

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE di CASALBORDINO (CH)**

# **POF** *Pianodell' Offerta Formativa*

**Tel. 0873/900249 – Tel/Fax 0873/902558**

**<http://www.circolodidatticocasalbordino.it>**

**e-mail: [elemattei@tin.it](mailto:elemattei@tin.it)**

**anno scolastico 2011/2012**

# INDICE RAGIONATO

- ❖ **PREMESSA**
- ❖ **ANALISI SOCIO - CULTURALE E AMBIENTALE**
- ❖ **LE SCELTE DI FONDO DEL POF**
- ❖ **STRUTTURA DEL PIANO**
- ❖ **RISORSE DEL CIRCOLO**
- ❖ **DATI STRUTTURALI DEL CIRCOLO - TEMPO SCUOLA – CALENDARIO SCOLASTICO**
- ❖ **PRINCIPI, FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**
- ❖ **SINTESI DEL CURRICOLO VERTICALE**
- ❖ **VERIFICA E VALUTAZIONE**
- ❖ **INTEGRAZIONE - CONTINUITA' - ACCOGLIENZA E ALTRI PROGETTI CHE SI REALIZZANO NEL CIRCOLO**
- ❖ **ATTIVITA' DISCIPLINARI**
- ❖ **AGGREGAZIONE DISCIPLINE E UTILIZZAZIONE DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA'**
- ❖ **SCUOLE IN RETE**
- ❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**
- ❖ **RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**
- ❖ **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**
- ❖ **COMMISSIONI DI LAVORO**
- ❖ **FUNZIONI STRUMENTALI E COLLABORATORI DEL D.S.**
- ❖ **ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**
- ❖ **AGGIORNAMENTO DOCENTI**
- ❖ **RESPONSABILITA' E DECISIONI**

## PREMESSA

Il **P O F**, sulla base del DPR 275/1999 è uno strumento agile, concreto, attuabile e soggetto a modifiche anche nel corso dell'anno scolastico. I docenti, nella collegialità, esprimono il loro valore tecnico-professionale in relazione alla missione della scuola e dell'Autonomia stessa, definiscono il processo, la funzione strategica e unitaria del POF per il servizio dell'Istituto scolastico al fine di garantire a tutte le componenti interessate (interne ed esterne alla scuola) la partecipazione costruttiva e sinergica, la trasparenza dei processi e delle procedure e il controllo e la valutazione per realizzare la scuola del diritto all'apprendimento di tutti e di ciascuno.

Il **P O F**, nella Scuola dell'Autonomia recepisce bisogni, disagi, stimoli dalla realtà locale in cui essa opera, se ne fa interprete cosciente, progettando e poi attuando tutte le strategie utili, efficienti per offrire un clima motivante e promozionale di apprendimenti, anche in collaborazione con l'extrascuola. In questa ottica, in fase di progettazione del presente documento, sono state prese in considerazione le proposte ed i suggerimenti dei genitori, degli EE.LL, nonché le relative dotazioni finanziarie di bagget - Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) e delle agenzie educative presenti sul territorio.

Gli EE.LL. si sono resi disponibili per alcuni progetti da realizzare nelle scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo.

# ANALISI SOCIO - CULTURALE E AMBIENTALE

## ***CARATTERISTICHE***

- Multiculturalità e diversa abilità
- Cambiamento continuo e progressivo
- Globalizzazione
- Superficialità nell'accettare e condividere regole e ruoli
- Discontinua partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- Atteggiamenti educativi contraddittori



## ***BISOGNI FORMATIVI EMERGENTI***

- Diversità come risorsa
- Capacità di individuarlo, gestirlo e orientarlo
- Conoscenza di nuovi linguaggi multimediali
- Necessità di considerare la "norma" come elemento indispensabile alla vita associativa.
- Consapevolezza di una partecipazione più attiva e costruttiva nel rispetto dei ruoli
- Modalità educative comuni scuola-famiglia

## LE SCELTE DI FONDO DEL P.O.F.

### UNA SCUOLA CHE...

...promuove le potenzialità di ciascuno e mira allo sviluppo della pluralità delle intelligenze

... tiene conto dei bisogni di crescita e rafforza l'autostima

...stimola ad imparare anche giocando

... insegna e valorizza le regole del vivere e del convivere

...promuove il piacere di stare a scuola, stimolando la motivazione, arricchendo la fantasia, la creatività, la libera espressione di sé

...personalizza i percorsi educativi per permettere ad ogni alunno di sperimentare la gioia del successo

...si rivolge alla famiglia come riferimento educativo per la condivisione degli obiettivi pedagogici

...fornisce competenze linguistiche per interagire in Europa

...fornisce conoscenze, competenze, abilità indispensabili per il pieno inserimento nel sofisticato mondo multimediale

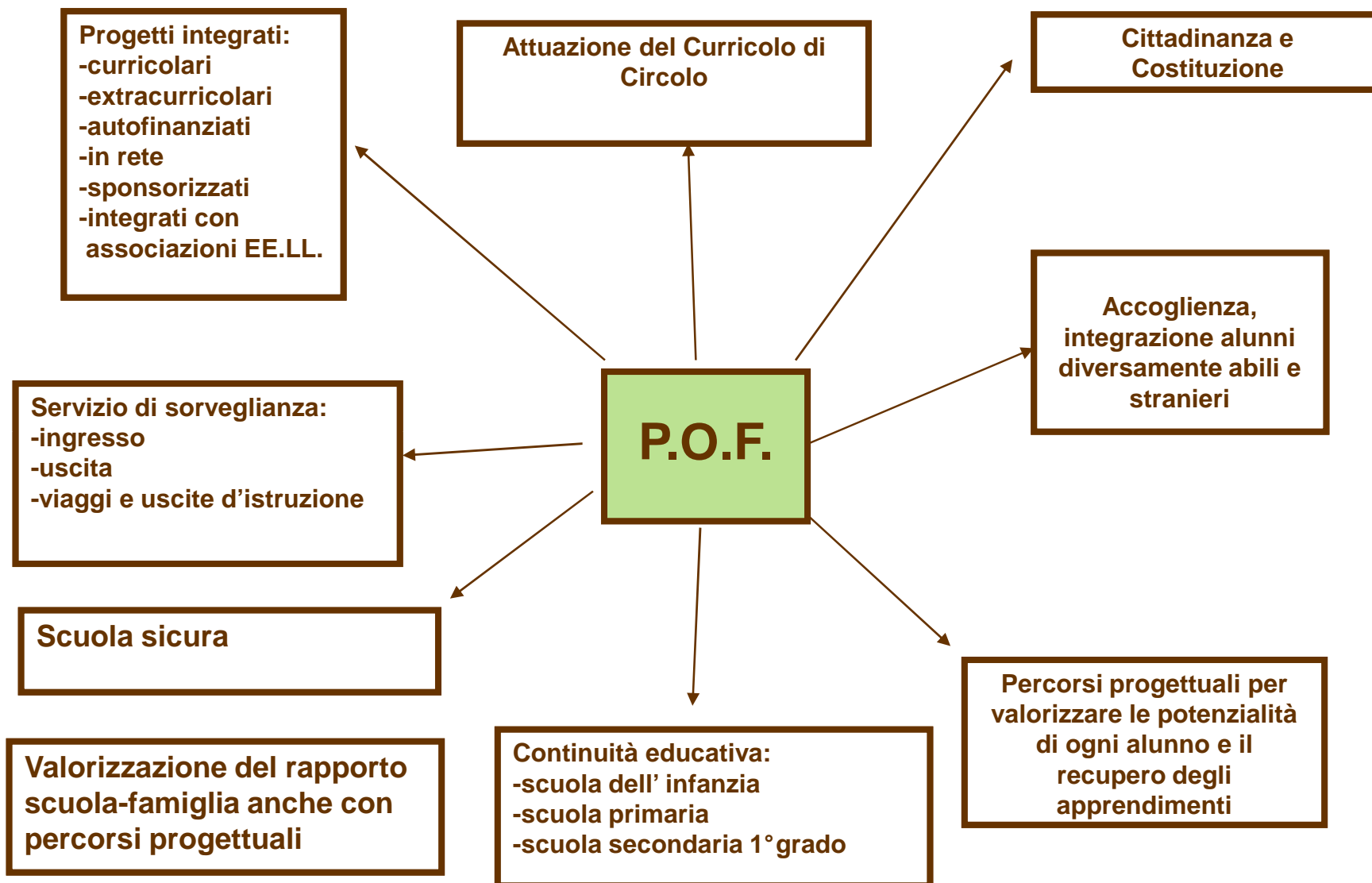
... previene ed elimina il disagio, accoglie e valorizza le diversità

... offre osmosi piena, aiuti scambievoli e reciproco arricchimento tra scuola, extrascuola e territorio

... si propone di realizzare una continuità reale tra i diversi ordini di scuola, evitando tensioni negli alunni

... offre conoscenze ed esperienze sulla sicurezza negli ambienti scolastici ed extrascolastici

# STRUTTURA DEL PIANO



RISORSE DEL CIRCOLO

RISORSE

UMANE

STRUTTURALI

MATERIALI

FINANZIARIE

## RISORSE UMANE

* Dirigente Scolastico		n. 1
* Direttore dei servizi Generali e Amministrativi		n. 1
* Assistenti amministrativi		n. 3
* Alunni	n. <b>364</b> Scuola Primaria n. <b>193</b> Scuola dell' Infanzia	
• Docenti	n. <b>27 + 2</b> di I.R.C. + 4 di sostegno Scuola Primaria n. <b>17 + 1</b> I.R.C. + 2 di sostegno Scuola dell' Infanzia	
* Collaboratori scolastici		n. <b>16</b>
* Assistenti ai diversamente abili		n. <b>4</b>

## RISORSE STRUTTURALI

Il Circolo Didattico di Casalbordino comprende 4 plessi di Scuola dell' Infanzia e 4 plessi di Scuola Primaria, dislocati su tre Comuni: Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina.

### ▪ **COMUNE DI CASALBORDINO**

#### ***Scuola primaria "E. Mattei"***

Aule n. 6  
Aule laboratorio n. 2  
Lab. Informatico n. 1

#### ***Scuola primaria "R. Paolucci"***

Aule n. 5  
Aula laboratorio n. 1  
Lab. Informatico n. 1

### ▪ **COMUNE DI POLLUTRI**

#### ***Scuola Primaria***

Aule n. 5  
Aule laboratori n. 2  
Lab. Informatico n. 1

### ▪ **COMUNE DI VILLALFONSINA**

#### ***Scuola Primaria "Modesto della Porta"***

Aule n. 3  
Aule laboratorio n. 1  
Lab. Informatico n. 1

#### ***Scuola dell' Infanzia "B. Croce"***

Aule n. 4  
Cucina n. 1  
Refettorio n. 1

#### ***Scuola dell' infanzia "G. D' Annunzio"***

Aule n. 4  
Cucina n. 1  
Refettorio n. 1

#### ***Scuola dell' Infanzia "L. da Pollutri"***

Aule n. 3  
Cucina n. 1  
Refettorio n. 1

#### ***Scuola dell' Infanzia "S. Irene"***

Aule n. 2  
Cucina n. 1  
Refettorio n. 1

## RISORSE MATERIALI

### Sussidi

Il Circolo dispone delle seguenti attrezzature, dislocate in tutti i plessi: televisori, video registratori, lettori DVD, proiettori, registratori, computers, stampanti, scanner, modem, macchine fotografiche digitali e non, fotocopiatrici, microscopi, videocamere, attrezzi ginnici, ecc.

Nel plesso di Scuola primaria “**E. Mattei**”: un laboratorio multimediale con **13** postazioni in rete, collegamento ad Internet, antenna satellitare, **3** laboratori creativi, un kit interattivo nella classe seconda B.

Nel plesso di scuola primaria di **Pollutri**: un laboratorio multimediale con **7** postazioni, collegamento ad internet, antenna satellitare e **2** laboratori creativi.

Nel plesso di Scuola primaria “**R. Paolucci**”: un laboratorio multimediale con **7** postazioni, collegamento ad Internet, antenna satellitare e **2** laboratori creativi .

Nel plesso di scuola primaria “**Modesto della Porta**”: un laboratorio multimediale con **6** postazioni, collegamento ad Internet, antenna satellitare e **1** laboratorio creativo.

Tutti i plessi di scuola dell’ Infanzia sono forniti di PC, non tutti con collegamento ad internet.

### ***N.B.:***

***I computer in dotazione nei laboratori dei plessi, sono funzionanti solo in parte.***

## RISORSE FINANZIARIE

**Le risorse finanziarie sono costituite dai fondi che il Ministero della Pubblica Istruzione assegna all' Istituzione Scolastica e vengono utilizzate con tempestività per:**

- ❖ Realizzare i progetti, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati agli stessi
- ❖ Garantire il funzionamento amministrativo generale
- ❖ Garantire il funzionamento didattico di tutte le scuole del Circolo
- ❖ Incrementare il Fondo d'Istituto.
- ❖ Quest' ultimo, premesso che è oggetto di contrattazione con la R.S.U. d' Istituto, è finalizzato a:
  - ❖ Valorizzare e sviluppare le risorse umane operanti nei vari plessi del Circolo
  - ❖ Migliorare la qualità dell' offerta formativa
  - ❖ Realizzare le attività delle commissioni di lavoro
  - ❖ Valorizzare il maggior impegno dei docenti referenti di plesso e/o di progetto
  - ❖ Riconoscere il maggior impegno dei docenti che operano su più plessi o che adottano un orario flessibile
  - ❖ Riconoscere il maggior impegno del personale amministrativo e ausiliario.

***Altre risorse provengono da:***

**Enti Locali:**

**Istituti Cassieri presenti nel territorio**

**Eventuali sponsor da individuare in corso d'anno.**

## DATI STRUTTURALI DEL CIRCOLO E TEMPO SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO  
DIRETTORE DEI SERVIZI GEN.LI E AMM.VI  
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

**TOSONE LIVIO**  
DI RENZO ANGELA  
DI FILIPPO LUISA  
NATALE NICOLA

ORARIO UFFICI:

h. **8,00/14,00** dal lunedì al sabato

Ricevimento del pubblico:

h. **11,00/13,00** di tutti i giorni.

**PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA** TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali per tutti gli alunni **ORARIO:** h 8,00/ 13,00

**CASALBORDINO CAPOLUOGO – “E. MATTEI”**

CLASSE I INSS. MARROCCO CONCETTA - D'ADDARIO MARIA CONCETTA N. ALUNNI 22

CLASSE II INSS. MORELLI ELDA - BEATO A. GIULIA N. ALUNNI 21

CLASSE III SEZ. A INSS. CARUSI MARIA LUISA - D'ADDARIO M.CONCETTA N. ALUNNI 23

CLASSE III SEZ. B INSS. RITA PICCOLO - D'ADDARIO M. CONCETTA N. ALUNNI 21

CLASSE IV INSS. MOLISANI CINZIA DI PIETRO LUCIA ANNA N. ALUNNI 25

CLASSE V SEZ. A INSS. BEATO ANNA GIULIA DI PIETRO LUCIA N. ALUNNI 23

Ins. di Lingua Inglese: BERNARDONE GIULIANA

Ins. di Sostegno: DI ILIO MARIA LORETA - NESTOLA KATIA

## CASALBORDINO - "R. PAOLUCCI"- MIRACOLI

CLASSE I SEZ. A	INSS. FARINA MIRELLA - ROVAN MARIA ANTONIETTA	N. ALUNNI 18
CLASSE II	INSS. PESCE ROBERTA - DELLA PORTA CLARA- DI FONZO V.	N. ALUNNI 24
CLASSE III	INSS. DI FONZO VINCENZINA ROVAN M.ANTONIETTA	N. ALUNNI 20
CLASSE IV	INSS. DELLA PORTA CLARA DI PIETRO LUCIA ANNA	N. ALUNNI 16
CLASSE V SEZ. A	INSS. MONTEFUSCO MARIA ELENA - ROVAN MARIA ANTONIETTA	N. ALUNNI 17

Ins. di Lingua Inglese: specialista MINICUCCI MARIA TERESA

Ins. di Sostegno: SORGINI GIULIA

IRC INS. VINCIGUERRA SABRINA

## POLLUTRI

CLASSE I	INS. TARTAGLIA LUCIANA –	INS. BOLOGNA ANGELA	N. ALUNNI 20
CLASSE II	INS. DI MARTINO ANTONIETTA	INS. BOLOGNA ANGELA	N. ALUNNI 11
CLASSE III	INS. TARTAGLIA MARIANGELA	DI MARTINO GRAZIA	N. ALUNNI 16
CLASSE IV	INS. DI MARTINO GRAZIA	INS. TARTAGLIA LUCIANA	N. ALUNNI 22
CLASSE V	INS. CHIOLI ANTONIETTA	INS. TARTAGLIA LUCIANA	N. ALUNNI 17

Ins. di Lingua Inglese: specialista MINICUCCI MARIA TERESA

Ins. di Sostegno: PAVONI FABIOLA – NESTOLA KATIA

IRC INS. VINCIGUERRA SABRINA

**“M. DELLA PORTA” - VILLALFONSINA**

CLASSE I - BUCCI GIOVANNA - MORELLI ROSA LUCIA N.16

CLASSE II - III INSS. DI MARCO MARISA BUCCI MARIA - MORELLI ROSA LUCIA N. ALUNNI 7 + 7

CLASSE IV - V INSS. BUCCI MARIA BUCCI GIOVANNA MORELLI ROSA LUCIA N. ALUNNI 5 +5

Ins. di Lingua Inglese: BERNARDONE GIULIANA

Ins. di Sostegno: DI ILIO MARIA LORETA

IRC VINCIGUERRA SABRINA

**FIGURE SENSIBILI**: TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI + UN ASSISTENTE  
AMMINISTRATIVO

**PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

**TEMPO SCUOLA:** 40 ore settimanali

**ORARIO:** h 8,00 / 16,00 dal lunedì al venerdì

**"B. CROCE" CASALBORDINO**

SEZ. PRIMA                      INSS. DI ZILLO LUCIA– DE ARCANGELIS MARIA LAURA                      N. ALUNNI: 23  
SEZIONE SECONDA      INSS. DEL BORRELLO ANNA C. – PETTINARI ADELE                      N. ALUNNI: 23  
IRC INS. VINCIGUERRA SABRINA

**G. D'ANNUNZIO CASALBORDINO-MIRACOLI**

SEZ. PRIMA                      INSS. MORETTA ROSITA – D'ANTINO ANNA MARIA N. ALUNNI: 25  
SEZIONE SECONDA      INSS. MARINELLI CARMELA – ABATE ANNA GIULIA                      N. ALUNNI: 24  
SEZIONE TERZA              INSS. SBORO ANNA MARIA – SARACENI ROSANNA      N. ALUNNI: 24

Insegnante di sostegno: PRIORI M. GRAZIA TIERI M. CRISTINA IRC INS. VINCIGUERRA SABRINA - RITA GRAPPASONNO

**"LUCA DA POLLUTRI" POLLUTRI**

SEZ. PRIMA                      INSS. TULLIO CONCETTINA                      DI BELLO VITTORIA                      N. ALUNNI: 19  
SEZIONE SECONDA      INSS. DI MARTINO VINCENZINA – DI MARTINO CARMELINA      N. ALUNNI: 22  
IRC INS. VINCIGUERRA SABRINA

**"S. IRENE" VILLALFONSINA**

SEZ. UNICA                      INSS. D'ADDARIO MARIA FLORA – LALLI M. GRAZIA      N. ALUNNI: 21  
IRC INS. GRAPPASONNO RITA

## **Calendario scolastico**

Le lezioni iniziano nella Scuola Primaria e dell' Infanzia il giorno **12.09.2011** con sei giorni di anticipo rispetto al calendario della Giunta Regionale d'Abruzzo e terminano il

**9 giugno** nella Scuola Primaria

**30 giugno** nella Scuola dell' Infanzia.

**SOSPENSIONE DELLE LEZIONI:** tutte le domeniche

23 dicembre (Venerdì: recupero apertura anticipata)

da venerdì 23 dicembre 2011 a domenica 08 gennaio 2012 (Vacanze di Natale)

da giovedì 5 aprile a mercoledì 11 aprile (Vacanze di Pasqua)

25 aprile (Anniversario della Liberazione)

30 aprile (sospensione calendario regionale)

1° maggio 2012 (Festa del Lavoro)

2 giugno 2012 (Festa Nazionale della Repubblica)

La festa del Santo Patrono.

**SCUOLA  
DELL'INFANZIA E  
SCUOLA PRIMARIA**

**FINALITA'**

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale[...]. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità [...].

In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora [...].

(Dal paragrafo “Centralità della persona in Cultura Scuola Persona”- Roma, settembre 2007)

**Nel rispetto  
della normativa  
vigente in un  
raccordo  
funzionale tra  
autonomia  
scolastica e  
Indicazioni  
Nazionali per il  
Curricolo.**

**Nel rispetto  
delle  
Dichiarazioni  
Internazionali  
dei Diritti del  
Fanciullo.**

**Nel rispetto  
delle risposte da dare agli specifici  
bisogni educativo-formativi posti  
dall’ambiente locale e non.**

## ***OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO***

Il processo realizzato nella Scuola Primaria e dell'Infanzia promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad una percezione di autoefficacia, all'autoinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Esso, quindi, mira:

- ♣ a tutti gli aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, religiosi) in modo da fornire agli allievi mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità **per formare la persona.**
- ♣ allo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi **per formare il pensiero negli anni della scuola primaria.**
- ♣ all'acquisizione del patrimonio culturale della comunità di appartenenza e allo sviluppo degli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica **per formare l' uomo e il cittadino**  
**(D.L. n. 169/30-10-2008 "CITTADINANZA E COSTITUZIONE")**

# CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

## SINTESI

Il CURRICOLO è costituito dal complesso delle concrete esperienze e degli Itinerari di INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO che una scuola progetta e offre agli alunni al fine di far loro conseguire le finalità educative e gli obiettivi di istruzione assunti come scopi del CURRICOLO stesso.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- D.P.R. 275/99
- Curricolo nazionale e successive normative
- Quadro europeo delle competenze-chiave

### **CONCRETEZZA ATTUATIVA:**

- Analisi del contesto socio-culturale
- Bisogni concretamente rilevati
- Risorse della scuola
- Enti locali

## **CURRICOLO DI CIRCOLO**

- Cuore del POF
- "Impalcatura" per la mediazione didattica
- Garanzia di verticalità tra i vari "segmenti" di scuola
- Trasversalità/coordinamento tra le varie discipline
- Strumento dinamico contestualizzato
- Collegialità

### **CONTENUTI:**

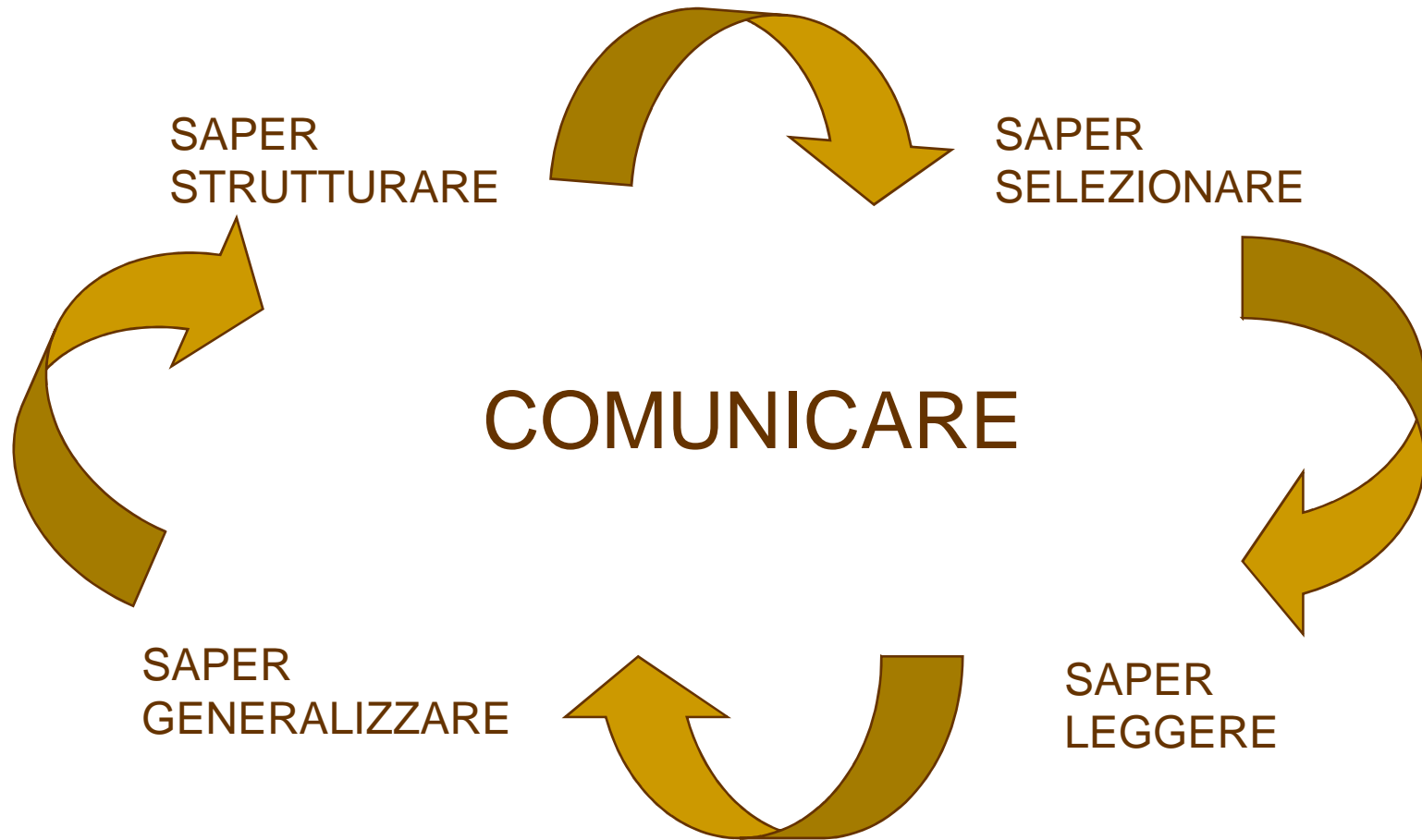
- Ragioni/finalità educative
- Competenze-chiave
- Competenze reali da promuovere
- Campi di esperienza, discipline di insegnamento e relativi nuclei fondanti
- Laboratorialità
- Criteri, modalità, strumenti, tempi per la verifica e la valutazione degli apprendimenti.

### **CARATTERISTICHE:**

- Sociale
- Aderente/rispondente alla realtà:
- Unitario e progressivo
- Coerente
- Pubblico
- Flessibile
- Valutabile

COMPETENZE TRASVERSALI

(MACROCOMPETENZE)



## LE RISPOSTE DELLA SCUOLA

**Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.**

**Fornire gli strumenti per comunicare, per leggere la realtà, per accedere al sapere, per compiere scelte, per fronteggiare il cambiamento e giocare un ruolo attivo.**

**FINALITA'  
DEL  
CURRICOLO**

**Guidare all'autonomia e all'assunzione di norme, valori e ruoli per vivere in modo consapevole nel contesto sociale.**

**Guidare all'assunzione di conoscenze e comportamenti corretti nel rispetto della propria persona.**





### **DOCUMENTAZIONE**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, VERIFICHE PERIODICHE.

RELAZIONI FINALI.

DATI EMERSI DAI QUESTIONARI DI MONITORAGGIO PER L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.



AREA DELLE CONOSCENZE  
E DELLE ABILITA'

Ciò che accomuna la valutazione esterna ed interna degli apprendimenti è l' accertamento delle **conoscenze** , delle **abilità** e, quindi, delle **competenze** nei relativi livelli.

I percorsi didattici programmati verranno verificati, periodicamente, mediante prove adeguate ai livelli degli alunni di ogni classe.

Collegialmente, la verifica degli apprendimenti in termini di conoscenze/abilità e di competenze, avrà cadenza bimestrale e si effettuerà in sede di interclasse in composizione tecnica e nei dipartimenti per classi parallele a livello di Circolo. Al fine di rendere omogenea la valutazione espressa dai docenti, al termine di ogni quadrimestre, a tutti gli alunni delle classi di scuola primaria saranno somministrate prove oggettive, approntate da un' apposita commissione e/o quelle del SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE.

## AREA DEI DOCENTI



L'insegnante, per un'autentica autonomia professionale, oltre ad avere padronanza di tecniche didattiche e principi psico-pedagogici, avverte l'esigenza di un'autovalutazione che implichi l'analisi della propria disponibilità al cambiamento.

A tale proposito, si individuano tre ambiti principali da analizzare:

- **l'autovalutazione delle abilità metodologico-didattiche;**
- **l'autovalutazione in ambito comunicativo-relazionale;**
- **l'autovalutazione delle abilità decisionali-organizzative.**

Sono previsti questionari, interpretazione dei dati raccolti, confronto con colleghi ed esperti per migliorare, qualificare e dare significatività al lavoro educativo.

## AREA DEL SERVIZIO SCOLASTICO



**Essa è legata al contesto dell'educazione, alle risorse ed ai processi scolastici, nonché ai risultati che l'educazione produce, non soltanto in termini di istruzione-apprendimento, ma anche di rapporto fra scuola ed extrascuola. Si valuta, quindi, tutta l'organizzazione scolastica e il servizio offerto. Il tutto viene monitorato tramite questionari somministrati a genitori, alunni e docenti .**



## **PROGETTI**

**PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO  
( ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DI GRUPPI DI ALUNNI E DI DOCENTI)**

**PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA "INSIEME PER CRESCERE"**

**FINALITA':** Garantire all' alunno il diritto di un percorso formativo organico e completo.

**F.S.:** ins. Beato Anna Giulia

**PROGETTO "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI**

**FINALITA':** Acquisire e/o consolidare le competenze tecnologiche, metodologiche e didattiche relative ad eventuali problematiche (dislessia, valutazione...) **F.S.:** ins. Beato Anna Giulia

**PROGETTO "CITTADINANZA E SCUOLA":**

**FINALITA':** Favorire lo sviluppo globale della personalità per una corretta convivenza civile.

- Alimentazione **CONAD** per gli alunni di seconda e terza del Comune di Casalbordino.

**PROGETTO "FRUTTA NELLA SCUOLA"** progetto di educazione alimentare promosso dalla regione Abruzzo per contrastare l'obesità infantile

**PROGETTO "ALTRE LINGUE PER APRIRE NUOVI ORIZZONTI CULTURALI"** per gli alunni delle **classi quinte del Circolo.**

**FINALITA':** Avviare gli alunni alla conoscenza di altre culture e di altri popoli nell'ottica della cittadinanza europea. **Inss. Rovani M. Antonietta- Di Martino Antonietta.**

**PROGETTO "INTEGRAZIONE/ CINEFORUM "**

**FINALITA':** Promuovere l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e/o stranieri.

Promuovere un'integrazione costruttiva tra scuola e famiglia per favorire una crescita serena ed equilibrata degli alunni.

**F.S** Di Ilio M. Loreta

PROGETTO **“IMPARIAMO L’INGLESE GIOCANDO”** per gli alunni di cinque anni delle Scuole dell’  
Infanzia del Circolo.

**FINALITA’:** potenziare la flessibilità cognitiva e la capacità di imparare una lingua straniera.

Referente: Ins. Rosanna Saraceni

PROGETTO **L’EDUCAZIONE STRADALE NEL LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: IL FUMETTO”** per le classi quarte del Circolo con esperto esterno.

**FINALITA’:** Acquisire, attraverso la tecnica del fumetto, le norme dell’educazione stradale per diventare cittadini responsabili.

Referente: Ins. Grazia Di Martino

PROGETTO **“SORRIDIAMO TEATRANDO”** per gli alunni ultimo anno Scuola Infanzia e classi scuola  
Primaria del Circolo.

Referente Ins. Pesce Roberta

**FINALITA’:** Sviluppare nel bambino una propria sicurezza emotiva, creativa e comunicativa.

PROGETTO **“STUDIO ASSISTITO “** per gli alunni in difficoltà nei diversi plessi

**FINALITA’:** Offrire opportunità di rinforzo formativo agli alunni.

F.S. : Ins. Tartaglia Mariangela

PROGETTO **“MUSICA”** per gli alunni della Scuola Primaria del Circolo con esperti esterni

**FINALITA’:** Attivare e sviluppare le capacità musicali , già presenti in ogni bambino, attraverso la pratica di uno strumento musicale e / o canto corale.

PROGETTO **“LABORATORIO MOTORIO (Mini volley - Kung-fu - Velascuola:Impariamo a navigare” “Giochiamo con il corpo”** proposte gratuite per tutti gli alunni del Circolo con eventuali esperti esterni.

F.S.: ins. Tartaglia Mariangela

PROGETTO LABORATORIO **“ COLORI : UN MONDO DI EMOZIONI”**

**FINALITA’:** Sviluppare la creatività.

Referente: Ins. Rosanna Saraceni

**Progetto regionale “DI SCUOLA IN CEA” La via della sostenibilità.  
F.S. Mariangela Tartaglia**

**PROGETTO “ANIMATA...MENTE” per gli alunni delle classi terze e quarte del Circolo.  
Finalità: Favorire la tutela e la conoscenza del nostro territorio attraverso la scoperta e  
l’archeologia sperimentale. Referente: ins.Di Martino Grazia**

#### **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

**RIVOLTO AD ALUNNI DI OGNI ORDINE E GRADO, I QUALI, GIA’ OSPEDALIZZATI,  
SIANO SOTTOPOSTI A TERAPIE DOMICILIARI CHE IMPEDISCONO LA FREQUENZA DELLA SCUOLA  
PER UN PERIODO DI TEMPO NON INFERIORE A 30 GIORNI.**

**Finalita’ : GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL BAMBINO**

**La realizzazione dei Progetti sul “Giorno della Memoria”, sulla “Festa della Donna”, su “ Amico Libro” è demandata alle decisioni delle insegnanti nelle singole classi dei vari plessi, come attività da inserire nelle Progettazioni Annuali.**

## ATTIVITA' DISCIPLINARI

Le discipline sono raggruppate nel modo seguente:

Area linguistico – artistico – espressiva	Area storico – geografica	Area matematico – scientifico – tecnologica
Lingua italiana Inglese Musica Arte e immagine Corpo-movimento-sport	Storia Geografia	Matematica Scienze Tecnologia

Nelle classi prime e seconde del Circolo, l'insegnamento delle discipline riguardo le tre aree sopracitate, sono state affidate al **Docente prevalente come dalle ultime disposizioni ministeriali**.

L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato al docente di classe che è in possesso dell'idoneità o a un insegnante nominato dalla Curia Arcivescovile.

In presenza di alunni non avvalentesi di detto insegnamento, si svolgono attività alternative all' I.R.C. nel rispetto delle scelte operate dai genitori. La scansione temporale degli orari delle attività didattiche, nella scuola primaria, è stabilita tenendo conto delle diverse realtà organizzative di ogni singolo plesso del Circolo. L'insegnamento dell'IRC è affidato alle insegnanti nominate dalla Curia Arcivescovile

Nella scuola dell'Infanzia le attività si riconducono ai quattro campi di esperienza delle "Indicazioni Nazionali".

## SCUOLE IN RETE

Il nostro Istituto, dall' anno scolastico 2000/2001, fa parte di una rete di scuole, denominata "FLYING", finalizzata alla gestione di attività e progetti di interesse comune.

La rete viene individuata come risorsa strumentale e strategica per il miglioramento dell'offerta formativa e per rispondere, in modo adeguato, alle esigenze di una scuola autonoma.

Le attività in rete vertono soprattutto sulla Sicurezza (D.L.vo 626/94), l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente e ATA.

Per quanto concerne la Sicurezza, ai sensi delle norme vigenti, sono previste iniziative di formazione di Addetti all'emergenza( Protocollo Antincendio)

La rete, come da protocollo di intesa, è costituita dalle seguenti scuole:

**Istituto Superiore Comprensivo di Gissi**

**Circolo Didattico di Gissi**

**Circolo Didattico di Casalbordino**

**Istituto Comprensivo di Casalbordino**

**Istituto Comprensivo di Monteodorisio**

**Istituto Comprensivo di Carunchio**

**Istituto Comprensivo di Castiglione Messer Marino**

**II° Circolo Didattico- San Salvo**

Alcune attività di formazione sono realizzate anche da due o tre scuole in rete e non necessariamente da tutti i suddetti Istituti.

## *FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO*

La formazione costituisce un elemento di fondamentale importanza sia per la riqualificazione della professionalità docente che per la definizione di specifici ruoli professionali legati alle nuove esigenze della scuola autonoma, alla luce anche della riforma della scuola Primaria e dell' Infanzia.

In quest'ottica, la commissione di lavoro per l'aggiornamento e la formazione in servizio predispose ogni anno un organico piano che tiene conto sia delle indicazioni del Collegio in relazione alle progettualità attivate o da attivare, sia delle istanze più propriamente teoriche, tecniche ed organizzative connesse alla gestione complessiva dell'offerta formativa. Il piano prevede interventi di esperti esterni, attività di formazione, scambi di informazioni, di esperienze e aggiornamento fra reti di scuole.

Destinatari sono i docenti di scuola primaria, dell'infanzia e personale ATA .

Il piano prevede anche corsi di formazione per gli addetti alle emergenze nominati dal Dirigente ai sensi del D.Lgs. 81/94 e la formazione in servizio sulla sicurezza nella scuola.

# PIANO DA REALIZZARE



## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

### **Sono improntati ad un atteggiamento di collaborazione e rispetto reciproco e sono finalizzati a:**

- ◇ Rendere la partecipazione più costante, attiva e diffusa
- ◇ Accrescere la significatività degli incontri nel rispetto della specificità dei ruoli
- ◇ Puntare sulla fiducia reciproca, a partire dalla chiarezza della comunicazione.

### **I rapporti vengono concretizzati:**

- ◇ Informando in modo chiaro sulle scelte didattiche in merito a “che cosa si fa”
- ◇ Esplicitando “come”, attraverso l’uso del pc, proiettando la relative slides
- ◇ Affrontando “problemi” presenti, tentando strategie comuni e coinvolgenti
- ◇ Valorizzando l’azione degli adulti su precisi obiettivi concordati
- ◇ Invitando familiari, con competenze specifiche, a svolgere, saltuariamente, attività nell’ambito delle classi, delle sezioni o nei laboratori.

### **Gli incontri con le famiglie si effettuano:**

- ◇ Nelle assemblee generali di classe e/o di sezione
- ◇ Nelle riunioni con rappresentanti dei Consigli di Interclasse, di Intersezione e di Circolo
- ◇ Nei colloqui individuali
- ◇ Associazione genitori.

**Casalbordino 20 /10/2008**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

*(Articolo 3, DPR 21 novembre 2007, n. 235; le disposizioni del 1° settembre 2008)*

**Visti** gli articoli 3, 28, 30, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana

**Visto** il Decreto – Legge 1 settembre 2008, n. 137: *Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università* ;

**Vista** la Nota Ministeriale Protocollo n. 3602/PO del 31 luglio 2008 con la quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha impartito: *disposizioni esplicative – applicative del DPR 21 novembre 2007, n. 235;*

**Visto** DPR 21 novembre 2007, n.235: *Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR24 giugno 1998, n. 249;*

**Visto** il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

**Visto** il Regolamento di Istituto.

**Vista** la delibera **n.14** del Collegio Docenti , seduta del **25/09/08**

**Vista** la delibera **n. 50** del Consiglio di Circolo, seduta del **15/10/08**

**Preso atto che:**

**la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;**

**la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;**

**il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;**

**il Regolamento d'istituto, il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e il Curricolo di Circolo, annualmente predisposto dai singoli consigli di interclasse, contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici;**

**l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra le diverse componenti;**

**la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.**

**Il Genitore, firmatario dell'istanza d'iscrizione, i Docenti, in qualità di responsabili del momento educativo e didattico, e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, il Presidente del Consiglio di Circolo, rappresentante istituzionale delle Famiglie, sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.**

### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno;  
garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;  
garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;  
garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

### **I Docenti si impegnano a:**

individuare e proporre, attraverso la progettazione Didattica, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali;  
Informare alunni e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;  
Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento;  
Armonizzare il carico di lavoro della classe ;  
Rispettare le differenze di idee, i ritmi di attenzione e gli stili di apprendimento  
Usare il dialogo come strumento educativo;  
Creare un clima di fiducia per motivare e favorire gli scambi ed interazioni;  
Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;  
Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno personalizzate  
Verificare l'acquisizione delle competenze e valutare regolarmente e periodicamente e con criteri espliciti;  
Non usare mai in classe il cellulare;  
Essere puntuali e attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo .

### **Gli alunni si impegnano a:**

Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;  
Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;  
Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;  
Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;  
Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.  
Rispettare i compagni, il personale della scuola;  
Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;  
Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;  
Favorire la comunicazione scuola/famiglia;  
Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;  
Non usare mai in classe il cellulare;  
Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, indossando il grembiule pulito ed ordinato.

### **Interventi sanzionatori educativi graduati.**

Saranno applicati in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze  
richiamo verbale  
comunicazione scritta da parte degli insegnanti di classe alla famiglia  
convocazione dei genitori da parte del Dirigente  
sei in condotta.

### **I Genitori si impegnano a:**

Conoscere l'Offerta formativa della scuola;  
Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;  
Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici (come da regolamento di Circolo);  
Curare l'igiene personale;  
Controllare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;  
Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;  
Rispettare la professionalità degli operatori e collaboratori scolastici e adottare atteggiamenti improntati a fiducia, stima reciproca, scambio e comunicazione;  
Curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, l'esecuzione dei compiti;  
Rispettare le regole relative all'organizzazione (ingressi, passaggi, distanza di sicurezza);  
Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;  
Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni da parte della scuola;  
Giustificare le assenze anche di un giorno per iscritto sul libretto delle assenze;  
Portare il certificato del medico di famiglia e/o specialisti dopo cinque giorni di malattia;  
Evitare assenze per motivi banali;  
Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio;  
Evitare di formulare giudizi negativi sugli insegnanti e/o mettere in discussione l'operato dei maestri

### **davanti ai figli**

### **Il Personale non docente si impegna a:**

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;

Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

**Preso visione di tutto quanto innanzi, i sottoscritti genitori aderiscono al presente patto di corresponsabilità e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento e quello dei proprio figlio.**

## COMMISSIONI DI LAVORO

Commissioni	Funzioni	Componenti
<b>PER LA STESURA E LA PIENA ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL P O F</b>	Provvede alla stesura del POF. Coordina e valuta le attività collegate ai vari progetti inseriti nel PIANO.	Saraceni Rosanna, Farina Mirella, Marrocco Concetta, <b>Tartaglia Mariangela (F.S. e coordinatrice)</b>
<b>PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE LEGATE AGLI APPRENDIMENTI</b>	Struttura le prove oggettive da somministrare agli alunni , ne tabula i risultati e predispone criteri oggettivi per la valutazione degli alunni di scuola primaria del Circolo . Cura i rapporti con l'INVALSI e la somministrazione delle prove. Individua gli indicatori interni al documento di valutazione.	Bologna Angela, Montefusco Maria Elena, Molisani Cinzia, Marrocco Concetta, Farina Mirella <b>D'Addario Maria Concetta (F.S. e coordinatrice)</b>
<b>PER LA CONTINUITA' EDUCATIVA</b>  <b>PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO</b>	Elabora il progetto "Continuità e Accoglienza". Segue le iniziative di continuità dei vari plessi del Circolo e ne valuta i risultati. Cura la raccolta di materiali significativi .  Individua i bisogni formativi del personale docente. Elabora progetti di formazione.	Bucci Giovanna, Pesce Roberta, Tartaglia Luciana, Marinelli Carmela Tullio Concettina, Pettinari Adele, <b>Beato Anna Giulia (FS e referente)</b> <b>Abate Anna Giulia, Della Porta Clara, De Arcangelis M.Laura.</b>
<b>PER L'INTEGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA</b>		<b>Di Ilio Maria Loreta (FS e referente)</b> <b>e le insegnanti di sostegno di tutti plessi; Priori Maria Grazia, Di Martino Grazia.</b>
<b>PER L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: LE LIM. PER LA GESTIONE DEL SITO</b>		Farina Mirella, Tullio Concetta,. <b>(F.S. e coordinatrice)</b>

## **FUNZIONI STRUMENTALI E COLLABORATORI DEL D.S.**

individuate dal Collegio di docenti

<b>1</b>	<b>Cura il coordinamento e la valutazione dei progetti inseriti nel POF e delle attività ad essi collegate.</b>	<b>INS. TARTAGLIA MARIANGELA</b>
<b>2</b>	<b>Struttura le prove oggettive da somministrare, anche quelle dell'INVALSI, e predispone criteri oggettivi per la valutazione degli alunni. Individua gli indicatori interni al documento d valutazione.</b>	<b>INS. D'ADDARIO MARIA CONCETTA</b>
<b>3</b>	<b>Cura le attività di integrazione degli alunni in difficoltà o di quelli</b>	<b>INS. DI ILIO MARIA LORETA</b>
<b>4</b>	<b>Coordina e gestisce le attività di continuità Cura la formazione, promuove l'aggiornamento dei docenti.</b>	<b>INS. BEATO ANNA GIULIA</b>



## COLLABORATORI – REFERENTI DI PLESSO

<b>1</b>	<b>Scuola Primaria - Casalbordino capoluogo</b>	<b>INS. MARROCCO CONCETTA</b> PRIMO COLLABORATORE CON DELEGA ALLA FIRMA
<b>2</b>	<b>Scuola Primaria - Pollutri</b>	<b>INS. CHIOLI ANTONIETTA</b>
<b>3</b>	<b>Scuola Primaria - Casalbordino-Miracoli</b>	<b>INS. FARINA MIRELLA</b>
<b>4</b>	<b>Scuola Primaria - Villalfonsina</b>	<b>INS. DI MARCO MARISA</b>
<b>5</b>	<b>Scuola dell' Infanzia - Casalbordino</b>	<b>INS. DEL BORRELLO A. CONCETTA</b>
<b>6</b>	<b>Scuola dell' Infanzia - Casalbordino-Miracoli</b>	<b>INS. SARACENI ROSANNA</b>
<b>7</b>	<b>Scuola dell' Infanzia - Villalfonsina</b>	<b>INS. D'ADDARIO MARIA FLORA</b>
<b>8</b>	<b>Scuola dell' Infanzia - Pollutri</b>	<b>INS. DI MARTINO CARMELINA</b>

**ATTIVITA' FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO**  
(connesse con gli adempimenti di carattere collegiale ed individuale)

**SCUOLA PRIMARIA**

**COLLEGI DEI DOCENTI**

di norma uno al mese, sulla base delle esigenze emergenti, per un totale di 25 ore circa

**CONSIGLI DI INTERCLASSE**

in composizione tecnica, quattro incontri della durata di ore 1,00 ciascuno, da tenersi nei mesi di novembre-gennaio-marzo e maggio

**CONSIGLI DI INTERCLASSE**

con la presenza dei genitori, quattro incontri della durata di ore 1,00 ciascuno, da tenersi nei mesi di novembre-gennaio-marzo e maggio

**INCONTRI CON LE FAMIGLIE**

un incontro della durata di un' ora, assemblea, da tenersi entro il mese di ottobre, per illustrare la progettazione educativo-didattica, in occasione del rinnovo dei Consigli di Interclasse.

Due incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno, da effettuarsi al termine dei due quadrimestri.

Due incontri individuali, da tenersi nei mesi di novembre ed aprile, della durata di 3 ore ciascuno.

Eventuali ulteriori incontri individuali, su richiesta della famiglia e/o della scuola.

## **SCUOLA DELL' INFANZIA**

### **COLLEGI DEI DOCENTI**

di norma uno al mese sulla base delle esigenze emergenti, per un totale di 25 ore annuali circa

### **CONSIGLI DI INTERSEZIONE**

in composizione tecnica, quattro incontri della durata di ore 3 ciascuno, da tenersi nei mesi di novembre-gennaio-marzo e maggio

### **CONSIGLI DI INTERSEZIONE**

con la presenza dei genitori, quattro incontri della durata di ore 2 ciascuno, da tenersi nei mesi di novembre-gennaio-marzo e maggio

### **INCONTRI CON LE FAMIGLIE**

allo scopo di informarle sull'andamento delle attività educative, da tenersi nei mesi di novembre-gennaio-marzo-maggio. Gli incontri previsti per gennaio e marzo della durata di h 3,00 ciascuno; gli incontri previsti per novembre e maggio della durata di h. 2,00 ciascuno.

Un incontro della durata di un'ora, assemblea, da tenersi nel mese di ottobre, per illustrare la progettazione delle attività educative, in occasione del rinnovo dei consigli di intersezione.

## AGGIORNAMENTO DOCENTI

Da un sondaggio effettuato, i docenti indicano le seguenti tematiche di aggiornamento:

- **LA DISLESSIA**

Altri argomenti, oggetto di formazione, saranno presi in considerazione di volta in volta in corso d'anno, anche eventualmente sovvenzionate dalle risorse finanziarie della scuola.

## RESPONSABILITA' E DECISIONI

Al fine di garantire la gestione delle attività del Circolo

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

riunisce, periodicamente, in base alle necessità,

- il Collegio dei Docenti
- i docenti Collaboratori
- i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali
- i docenti impegnati in Commissioni di Lavoro, deliberate dal Collegio.

### **IL CONSIGLIO DI CIRCOLO**

adotta il presente **Piano**, garantendo la correttezza e la trasparenza di tutte le attività e i progetti in esso contenuti.

### **L'UFFICIO DI SEGRETERIA**

nel rispetto della Legge n. 241/90; del D. Leg.vo 196/2003 (privacy) garantisce servizi e informazioni su:

normative

servizi vari

documenti in possesso dell'Amministrazione (carta dei servizi della scuola, regolamento di Circolo etc.).

**Completano il P.O.F. il regolamento interno del Circolo, visibile sia sul Sito Internet che depositato agli atti affisso all'Albo di tutti i plessi scolastici.**